



Area: Funzioni Generali
Settore: Ambiente e Pianificazione Territoriale
C.d.R.: Ambiente
Servizio: Amministrativo Ecologia
Unità Operativa: Staff
Ufficio: Gestione amministrativa

DETERMINAZIONE

Determina n. 1463 del 02/10/2026

Treviso, 02/10/2026

Oggetto: ACCERTAMENTO SOMME RISCOSE A MEZZO RUOLO DI SANZIONI AMMINISTRATIVE IN MATERIA AMBIENTALE - MESE AGOSTO 2026 - CDR 23.

Premesso che:

- dall'1 luglio 2017, l'Agenzia delle Entrate-Riscossione è subentrata a titolo universale nei rapporti giuridici attivi e passivi di Equitalia servizi di riscossione spa;
- il Consiglio Provinciale, con deliberazione n. 11/81781/2017 del 25 settembre 2017, ha affidato all'Agenzia delle Entrate-Riscossione l'attività di riscossione coattiva delle entrate tributarie e patrimoniali della Provincia di Treviso, relative a debitori aventi domicilio fiscale nelle province situate al di fuori della Regione Siciliana e ha confermato a Riscossione Sicilia S.p.A. l'attività di riscossione per quelle relative a debitori aventi domicilio fiscale nelle province situate nella Regione Siciliana;
- sulla base dell'art. 76 del D.L. 25/05/2021 n. 73 convertito con modificazione dalla L. 106/2021 "con decorrenza dal 30 settembre 2021, Riscossione Sicilia S.p.A. è sciolta, cancellata d'ufficio dal registro delle imprese ed estinta(...) Al fine di assicurare la continuità e la funzionalità nell'esercizio delle attività di riscossione nella Regione Siciliana, Agenzia delle entrate-Riscossione a far data dal 1 ottobre 2021 subentra, a titolo universale, nei rapporti giuridici attivi e passivi, anche processuali, di Riscossione Sicilia S.p.A.";
- l'articolo 22, commi 1 e 1-ter, del D.Lgs. n. 112/1999, stabilisce che "il concessionario riversa all'ente creditore le somme riscosse entro il decimo giorno successivo alla riscossione al netto dell'importo delle spese di notificazione trattenute dall'agente della riscossione a titolo di rimborso delle spese sostenute per la notificazione";
- ai sensi degli articoli 11 del D.P.R. 602/1973 e 27 della Legge 689/1981, sono state iscritte a ruolo le sanzioni amministrative in materia ambientale non pagate dai trasgressori entro i termini fissati dall'ordinanza d'ingiunzione;





- l'ufficio Entrate ha comunicato i riversamenti, a mezzo ruolo, effettuati con quietanze del mese di **agosto 2026** dagli Agenti della Riscossione, relativi a sanzioni amministrative pregresse in materia ambientale, corrispondenti a Euro 4.737,03.=, comprensivi di sanzioni già accertate a Bilancio per complessivi Euro 1.725,81.=;

- il riversamento di Euro 130,95.= è relativo all'accertamento n. 889/2016, di sanzione amministrativa in materia di tutela dell'ambiente, con disponibilità pari a Euro 55,19.=;

- ai sensi dell'art. 3 della L.R. n. 11/2012, la somma pari al 50%, al netto delle spese, dei proventi da sanzioni amministrative in materia di utilizzazione agronomica, è di spettanza della Regione Veneto;

Ritenuto, pertanto, di provvedere ad adeguare il seguente accertamento, per variazione intervenuta a posizione creditoria a seguito di iscrizione a ruolo e di dichiarare la maggiore entrata così giuridicamente perfezionata:

- n. 889/2016 di Euro 75,76.=;

Ritenuto, pertanto, di accertare l'entrata complessiva di Euro 2.880,27.= interamente esigibile nell'anno in corso, come specificato nell'allegato che fa parte integrante del presente provvedimento;

Ritenuto necessario provvedere alla variazione del seguente impegno, nell'esercizio in corso, e di dichiarare la maggiore spesa così giuridicamente perfezionata:

- n. 827/2026 di Euro 8,44.=, pari al 50%, al netto delle spese, dei proventi da sanzioni amministrative in materia agronomica, da trasferire alla Regione del Veneto, ai sensi dell'art. 3 della L.R. n. 11/2012;

Tutto ciò premesso e considerato,

IL DIRIGENTE

Visti il D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000 e il D.Lgs n. 118 del 23/06/2011 e successive modificazioni;

Vista la Legge n. 56 del 7/04/2014, "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle Province, sulle unioni e fusioni di comuni";

Vista la L.R. n. 19 del 29/10/2015 "Disposizioni per il riordino delle funzioni amministrative provinciali";

Visti gli artt. 4 e 17 del D. Lgs 165/2001;

Vista la Delibera di Consiglio Provinciale n. 25/2025 del 22/12/2025 avente ad oggetto: "APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2026-2028, DELLA NOTA DI AGGIORNAMENTO DEL DOCU-





MENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2026-2028 E RELATIVI ALLEGATI" e successive modifiche e integrazioni;

Visto il Decreto del Presidente n. 224/2025 del 24/12/2025 avente ad oggetto: "APPROVAZIONE PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2026-2028." e successive modifiche e integrazioni;

DETERMINA

Di accertare la somma complessiva di Euro 2.880,27.=, relativa a riversamento del mese di agosto 2026, a mezzo ruolo, degli Agenti della Riscossione per sanzioni amministrative pregresse in materia ambientale, come indicato nell'allegato che fa parte integrante del presente provvedimento;

Di provvedere alla maggiore entrata, adeguando il seguente accertamento, per variazione intervenuta a posizione creditoria a seguito di iscrizioni a ruolo, come indicato nell'allegato che fa parte integrante del presente provvedimento:

- n. 889/2016 di Euro 75,76.=;

Di provvedere alla variazione del seguente impegno e di dichiarare la maggiore spesa, così giuridicamente perfezionata:

- n. 827/2026 di Euro 8,44.=, pari al 50%, al netto delle spese, dei proventi da sanzioni amministrative in materia agronomica, da trasferire alla Regione del Veneto, ai sensi dell'art. 3 della L.R. n. 11/2012;

Di dare atto che sul contenuto del presente provvedimento è stato espresso parere tecnico favorevole da parte del dirigente responsabile ai sensi dell'art. 147Bis D.Lgs. n. 267/2000 e art. 8 del "Regolamento del sistema integrato dei controlli interni";

Di accertare l'entrata complessiva di Euro 2.880,27.= nell'esercizio corrente, come indicato nell'allegato che fa parte integrante del presente provvedimento.

BUSONI SIMONE

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.Lgs n 82/2005 e s.m.i.)

